

SOMMARIO

1 PARAMETRI DI VENTILAZIONE DEI VANI

106 TRACCIAMENTO DEL LAYOUT MANUALE

02 INSERIMENTO DISPOSITIVI

07 DIMENSIONAMENTO DEI CANALI

03 MODIFICA FAMIGLIA

08 REPORT PERDITE DI CARICO

04 CREAZIONE DI SISTEMI

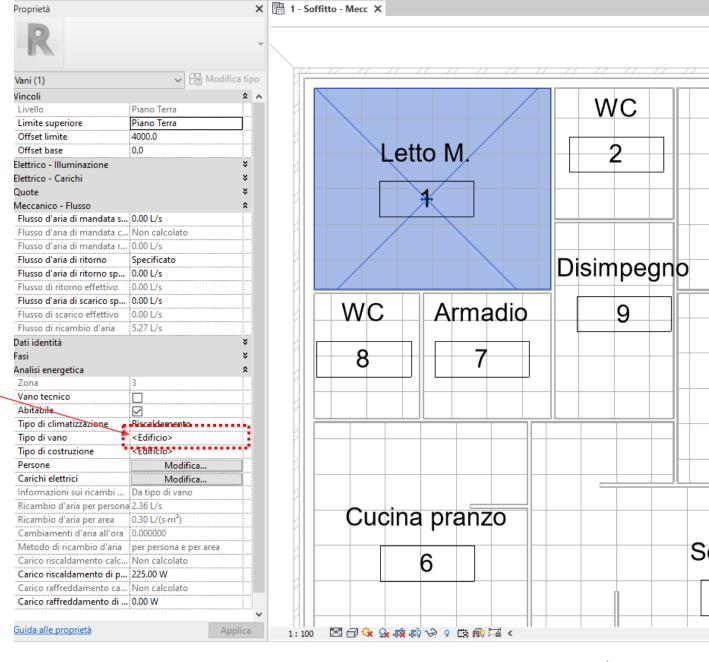


1. I parametri di ventilazione dei vani

Per realizzare un impianto VMC dobbiamo calcolare prima il flusso di ventilazione necessario.

Il flusso viene calcolato a partire dalla destinazione d'uso dei vani.

Per impostarla si modifica il «tipo di vano», selezionando la destinazione tra quelle disponibili o, se non presente, creandone di nuove.

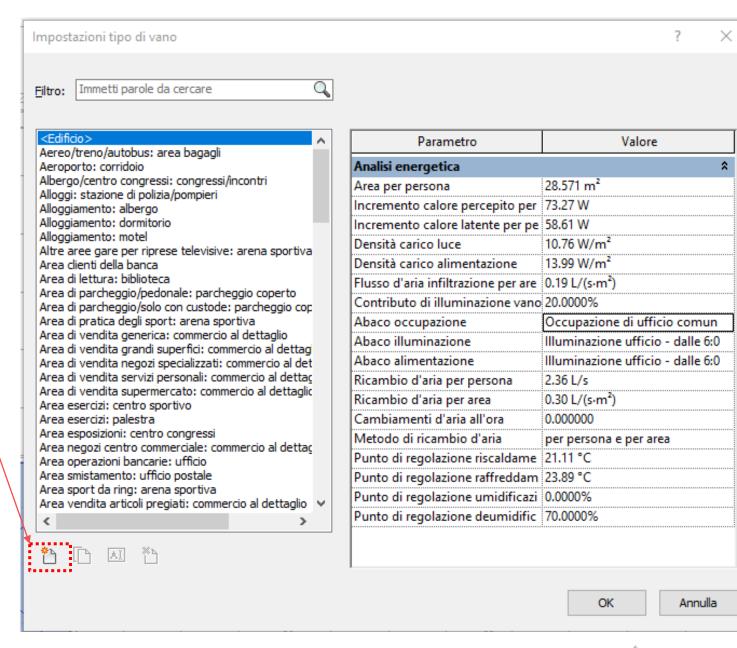






1. I parametri di ventilazione dei locali

Per creare un nuovo tipo di vano cliccare sul pulsante «crea nuovo» e modifichiamo i parametri del vano creato che ci servono per determinare il flusso di ventilazione necessario.





2. Inserimento Dispositivi

I dispositivi di per un impianto di ventilazione hanno caratteristiche molto simili a quelli di un impianto idronico, la differenza fondamentale è il fluido che trasportano e quindi i parametri in gioco:

- Tasso di ventilazione
- Tasso di occupazione

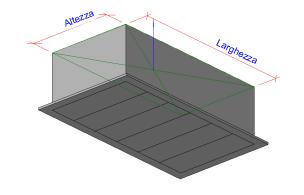
- ...

Per altri versi ritornano, invece, alcune grandezze fisiche come:

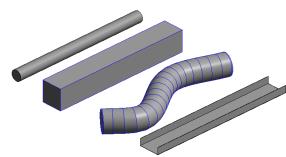
- Velocità dell'aria
- Perdita di pressione

- ...

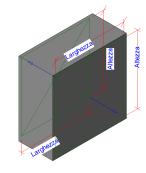
Emissione

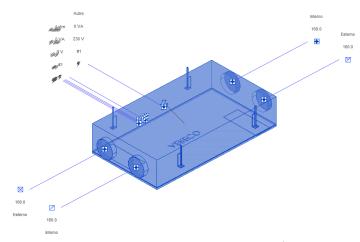


Distribuzione



Regolazione





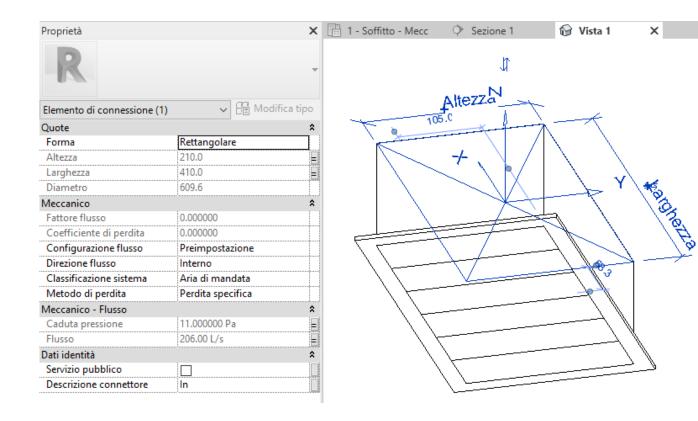




3. Modifica famiglia

La modifica delle famiglie avviene allo stesso modo della lezione 3, per poter calcolare i parametri di controllo, il parametro «configurazione flusso»:

- Per i dispositivi di emissione deve essere impostato su «preimpostato»
- Per i dispositivi di generazione e regolazione su «calcolato»

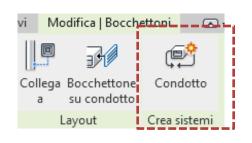


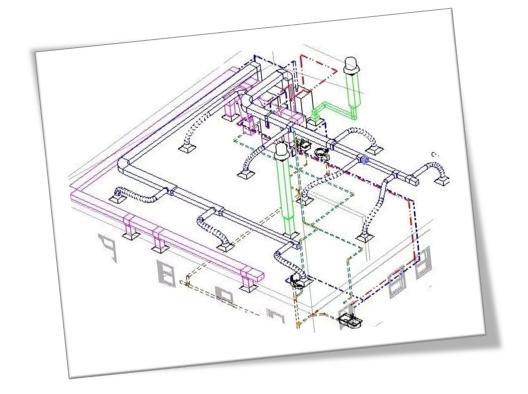




4. Creazione dei sistemi

Una volta posizionati tutti i dispositivi di emissione e di generazione, sarà possibile connetterli logicamente tra di loro per creare i sistemi dei circuiti che vogliamo realizzare e calcolare, con il gruppo di comandi «crea sistema»





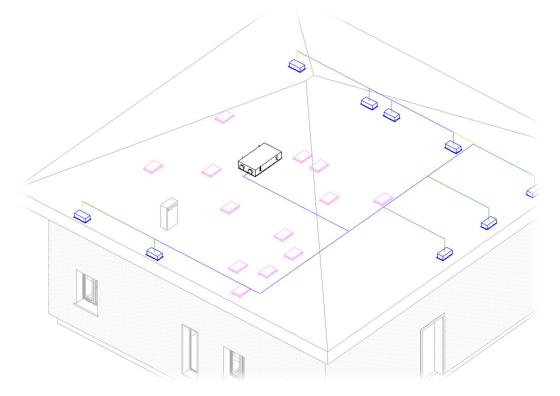




5. Tracciamento del layout automatico

Una volta posizionati tutti i dispositivi di emissione e di generazione, sarà possibile connetterli logicamente tra di loro per creare i sistemi dei circuiti che vogliamo realizzare e calcolare, con il gruppo di comandi «crea sistema»



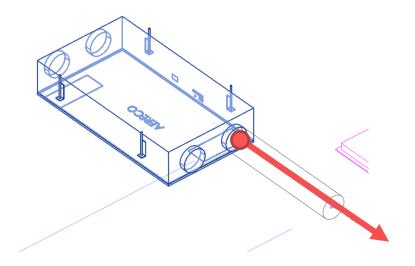






6. Tracciamento del layout manuale

Revit fornisce anche una serie di strumenti per il tracciamento manuale delle tubazioni. Il primo è a partire dal connettore di un dispositivo, cliccando con il tasto destro del mouse sul connettore e selezioniamo «disegna tubazione»

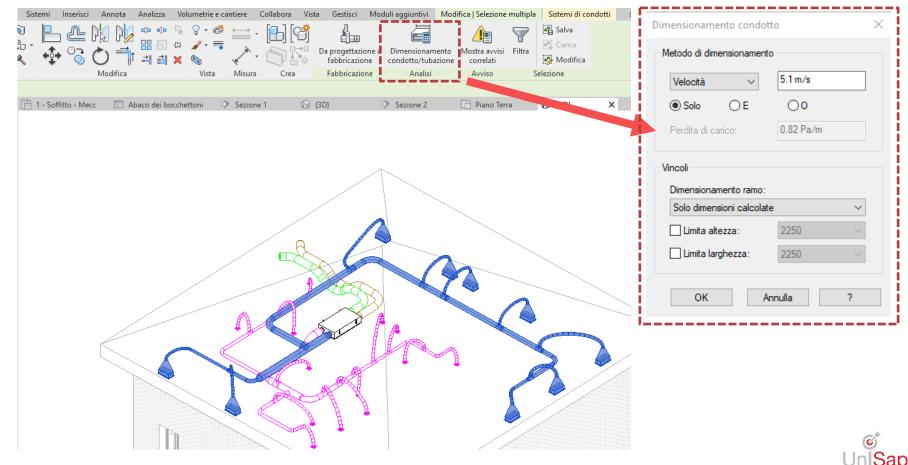






7. Dimensionamento canali

Revit permette di dimensionare le tubazioni sulla base di due parametri: «velocità» e/o «perdite di carico»





8. Report perdite di carico

Una volta dimensionato l'impianto e verificato che non ci siano errori nei circuiti, possiamo realizzare il report di calcolo per ogni circuito che Revit pubblicherà in formato .html, apribile con un browser web oppure, in formato .csv apribile con excel e simili. Per realizzare il report selezioniamo il sistema che vogliamo analizzare e clicchiamo sul tasto «Rapporto perdite di pressione condotto»

